PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0:
PANORAMICA E ALCUNE MISURE AGEVOLATIVE

Ministero dello Sviluppo Economico
Sportello MiSE Piemonte Valle d'Aosta

Silvia Bruschieri

Aosta, 26 novembre 2019

Sportelli MiSE per l'impresa

- Organi della **Direzione Generale per le Attività Territoriali (DGAT)** del **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Operanti presso **17 uffici** della DGAT
- **Interfaccia** dell'Amministrazione centrale sul territorio / **facilitatore** dei rapporti con la struttura centrale

Sportelli MiSE per l'impresa

Ambiti di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico :

- Politica industriale
- Politica per l'internazionalizzazione
- Politica per le Comunicazioni
- Politica Energia

Sportelli MiSE per l'impresa

Attività di competenza

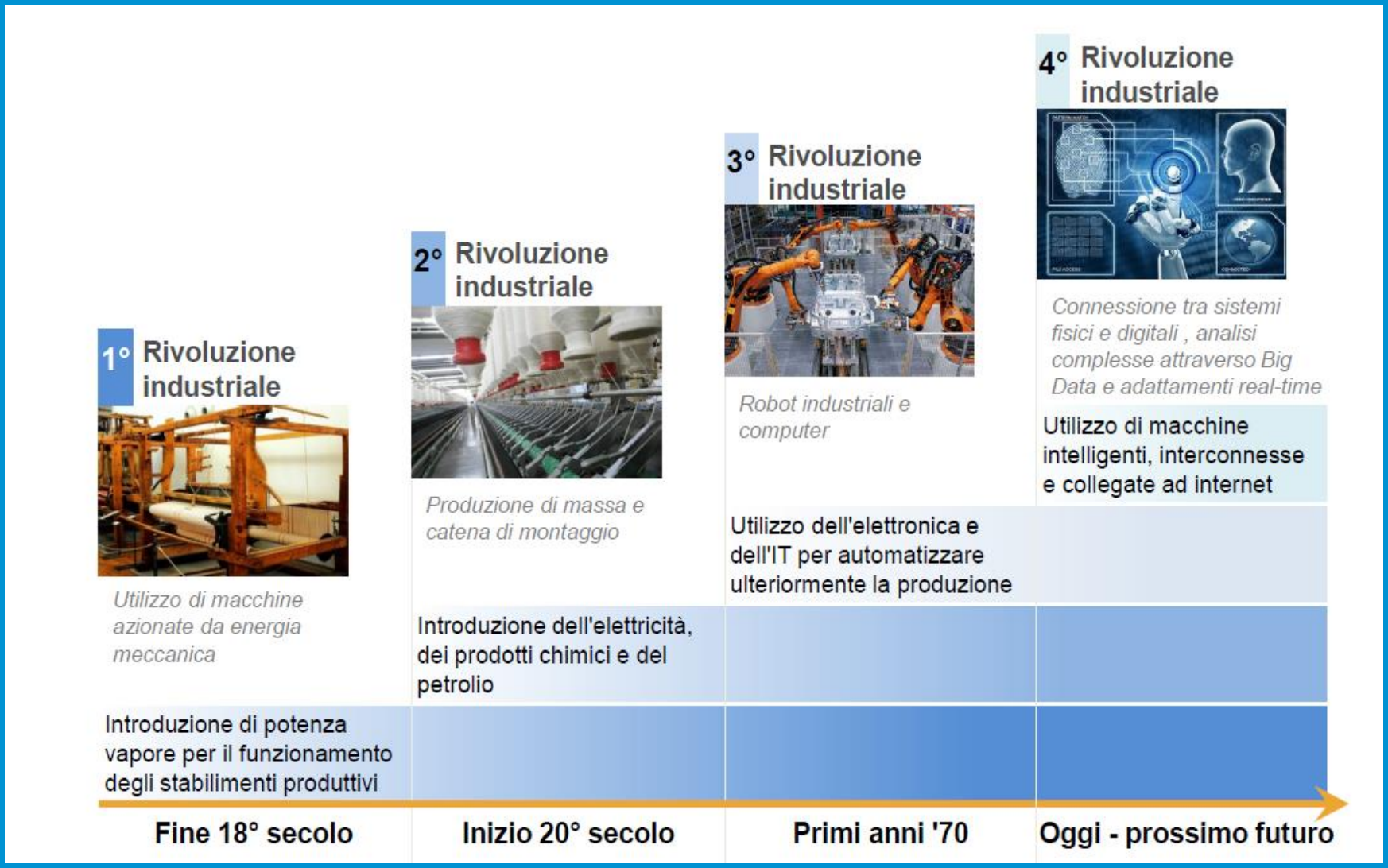
- Fornire **prima assistenza** sulle molteplici attività riconducibili al Ministero dello Sviluppo Economico
- Fornire **informazioni** sulle misure agevolative adottate dal MiSE a favore del sistema imprenditoriale
- Offrire **supporto** ad imprese e cittadini **nell'individuazione degli erogatori finali** dei servizi richiesti

Sportelli MiSE per l'impresa

Lo **Sportello MiSE Piemonte Valle d'Aosta**
è operativo a Torino
in Via Alfieri 10
presso l'Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta

è disponibile per **informazioni** e **prima assistenza** alle imprese sulle misure incluse nel Piano Impresa 4.0.

«4.0»


1° Rivoluzione industriale
Utilizzo di macchine azionate da energia meccanica
2° Rivoluzione industriale
Produzione di massa e catena di montaggio
3° Rivoluzione industriale
Robot industriali e computer
4° Rivoluzione industriale
Connessione tra sistemi fisici e digitali , analisi complesse attraverso Big Data e adattamenti real-time
Introduzione di potenza vapore per il funzionamento degli stabilimenti produttivi
Introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio
Utilizzo dell'elettronica e dell'IT per automatizzare ulteriormente la produzione
Utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet
Fine 18° secolo
Inizio 20° secolo
Primi anni '70
Oggi - prossimo futuro

«Impresa» 4.0

… anche **servizi**:

- ***Sanità***: medicina supportata da dispositivi mobili e «med apps» (raccolta di dati clinici, trasmissione di informazioni sullo stato di salute al personale medico…)
- ***Assicurazioni***: monitoraggio proprietà immobiliari da smartphone (furti/allagamenti…); black box per auto
- ***Trasporti***: veicoli a guida autonoma, veicoli commerciali interconnessi con applicativi di gestione magazzino
- ***Turismo***: «smart tourism» le tecnologie ICT trasformano l'esperienza turistica (modalità di fruizione, possibilità di approfondimento dei contenuti, ottimizzazione del tempo-visita)
- ***Commercio***: e-commerce, creazione di ordini personalizzati attraverso il portale del fornitore

«Impresa» 4.0

… anche **agricoltura**:

- ***Viticoltura***: Elaborazione mappe di vigore per scelte vendemmiali, di resa e/o parametri qualitativi (maturazione uve); uso di sensori di rilevamento ad alta definizione da piattaforme aeree, droni pilotati; Stato fitosanitario del vigneto e valutazione fisiopatie
- ***Orticoltura***: rilevamento e raccolta dati meteo e al suolo per indicazioni di irrigazione / trattamenti fitosanitari etc
- ***Zootecnia***: Bovini: individuazione patologie, gestione alimentazione. Suini: stima peso, gestione alimentazione, individuazione patologie. Polli: conteggio automatico uova, identificazione/ispezione carcasse

Il «Piano Impresa 4.0»

- **Presentato** nel settembre 2016 dal Ministro dello Sviluppo Economico come «**Piano nazionale Industria 4.0**», nel 2017 diventa «**Piano nazionale Impresa 4.0**»

- **Attuato** con le successive tre leggi di bilancio 2017-2019 con dotazione complessiva > 39 miliardi di euro

- Costruito con **metodo** che:
  - considera **elementi critici** e **caratteristiche** del **«modello italiano»**
  - contempla **analisi di benchmarketing**
  - prevede **obiettivi** di **breve** e **medio termine**
  - è oggetto di **revisione periodica**

→ → *Work in progress*

Elementi critici

Investimenti e innovazione	"Sciopero" degli investimenti industriali negli ultimi 15 anni: obsolescenza del parco macchine, bassa propensione all'innovazione e *risk aversion*, VC e CVC ancora poco sviluppati
Allocazione e produttività del capitale	Investimenti di bassa qualità: risorse spesso indirizzate a imprese poco performanti, bassa produttività e cattiva allocazione del capitale. Poca disciplina del credito e NPL
Competenze	Carenza di competenze STEM: 14% dei laureati STEM vs. 20% in UE. Poca formazione professionalizzante: oltre 200mila studenti non frequentano né università né altra istruzione terziaria, mancano 2 milioni di donne al lavoro e ci sono 2,2 milioni di NEET fra 15-29 anni, forte *mismatch* e carenze nei servizi per l'impiego
Connettività	2/3 delle imprese non ha connessioni adeguate (>30 Mbps) ed è localizzata in "aree grigie o bianche" (in cui i *provider* fronteggiano fallimenti di mercato)
Competitività digitale	Italia 26ª su 28 Paesi UE nel monitor dell'Economia e della Società Digitali: solo l'8% delle PMI vende online vs 17% in UE. Fatturato e-commerce al 6% vs l'8,5% in UE.

Impresa 4.0: il modello italiano

Caratteristiche del settore industriale

- **Pochi grandi player industriali e ICT** in grado di guidare la trasformazione della manifattura
- **Limitato numero di capi filiera** in grado di coordinare il processo evolutivo e di integrazione delle catene del valore
- **Sistema industriale basato sulle PMI**, che potrebbero beneficare in termini di "scala senza massa" e del salto di produttività
- Forte *know-how* della manifattura e qualità elevata del Made in Italy
- Qualità elevata della ricerca, ma frammentate infrastrutture di trasferimento tecnologico

Linee guida del Governo

- Operare su **fattori abilitanti**: investimenti, competenze, infrastrutture
- Operare in una logica di **neutralità tecnologica, settoriale e territoriale**
- Abbandonare gli interventi a bando intervenendo con **misure fiscali e azioni orizzontali**
- Significativo impegno di risorse pubbliche: **circa 40 mld di euro**
- Coinvolgimento risorse private

Direttrici di ripartizione delle risorse e principali misure agevolative

Investimenti innovativi

- **Super e iper ammortamento**
- **Credito di imposta per R&S**

A cui si aggiungono:

- Fondo centrale di Garanzia per PMI
- Patent box
- **Nuova Sabatini**

Rafforzamento competenze

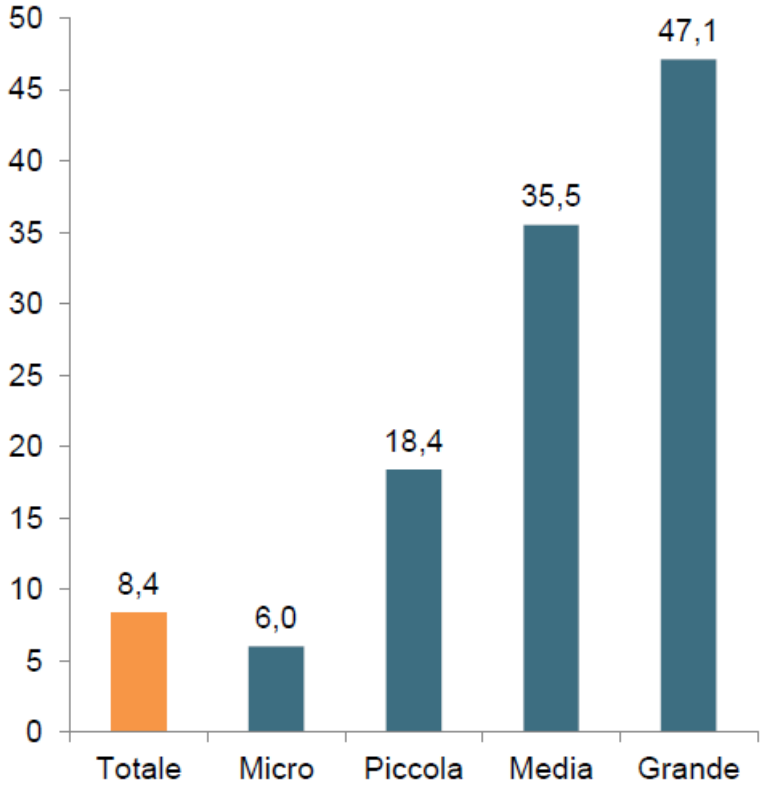
- Piano nazionale scuola digitale
- Alternanza scuola lavoro
- Istituti tecnici superiori (ITS)
- > offerta corsi universitari/ dottorati 4.0
- Formazione continua (**C.I. Formazione 4.0**; Voucher per manager dell'innovazione)
- Network nazionale Impresa 4.0 (Punti di Impresa digitale; Digital innovation hub; Competence center)

Infrastrutture abilitanti

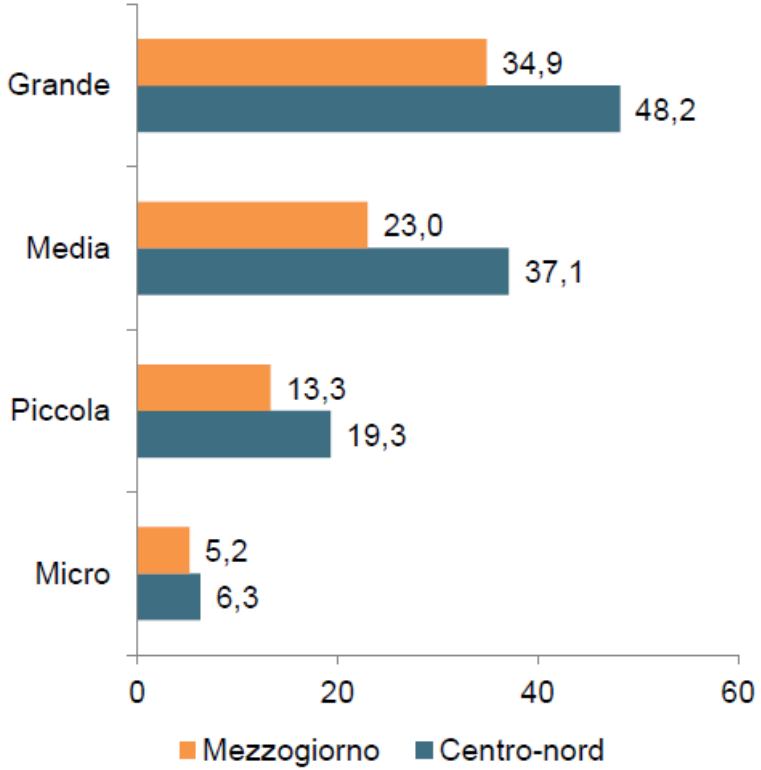
- Accelerazione completamento Piano banda ultra larga

Imprese che utilizzano almeno una tecnologia 4.0

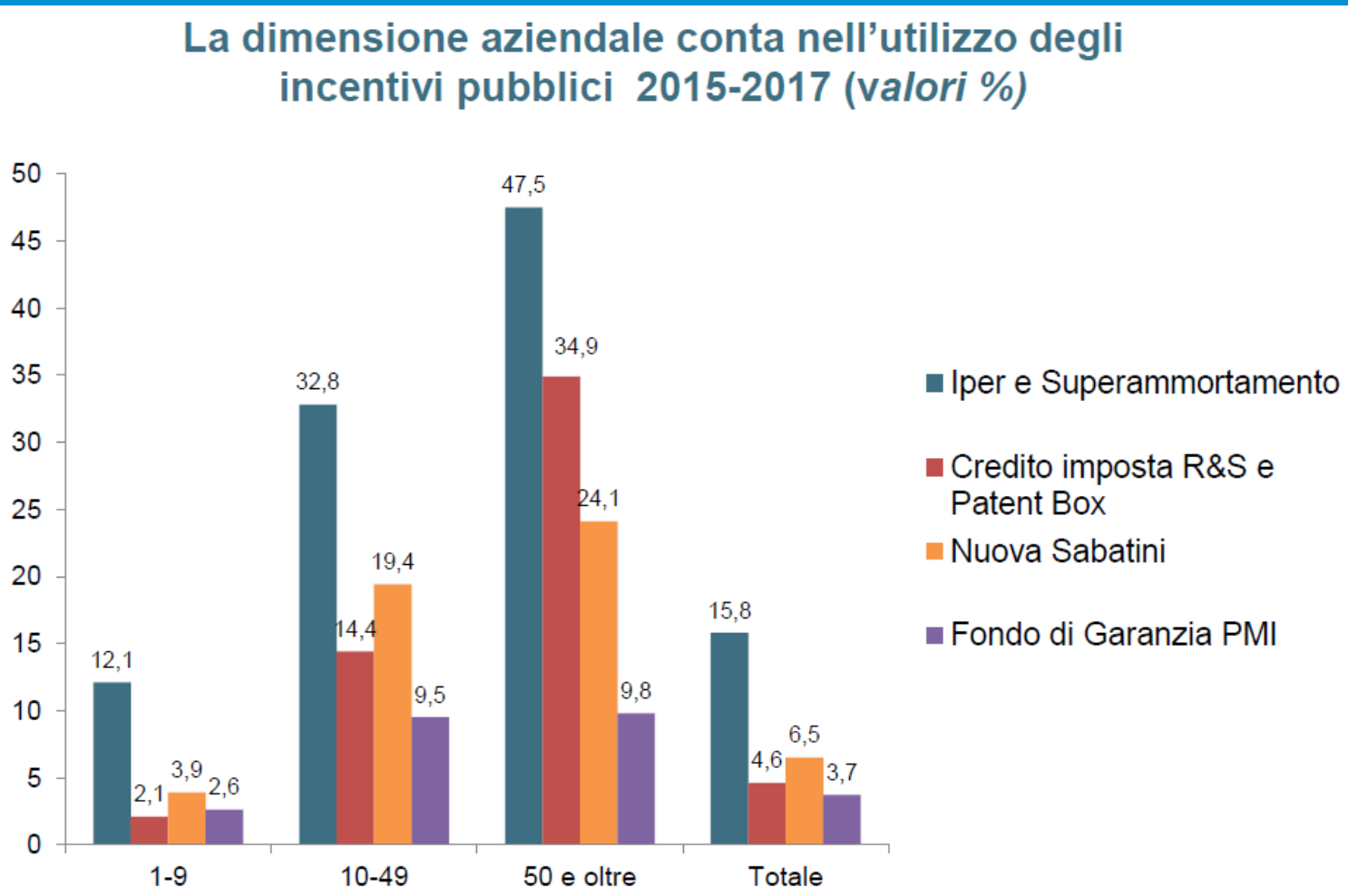
Per dimensione



Per dimensione e ripartizione territoriale



Dimensione aziendale e utilizzo incentivi



Tra le novità apportate dalla L 145/2018...

Incentivare investimenti privati su tecnologie e beni 4.0	Iperammortamento: proroga con modifiche Superammortamento: abrogazione (ma reintroduzione con DL 34/2019, decreto crescita) Nuova Sabatini: rifinanziamento
Aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo, Innovazione	Credito di imposta per attività di R&S: modifiche e rimodulazione
Rafforzamento competenze	Credito di imposta formazione 4.0 rimodulazione Voucher per «manager dell'innovazione»
Rafforzare la finanza a supporto delle startup innovative	Investimenti in startup innovative: incremento incentivi fiscali

Super ammortamento

Fonti: L. 208/2015 (stabilità 2016); L. 232/2016 (bilancio 2017); L. 205/2017 (bilancio 2018); DL 34/2019 30 aprile 2019 («decreto crescita»); **Agevolazione: maggiorazione** del 30%, ai fini dell'ammortamento, del costo degli investimenti in **beni materiali strumentali nuovi**, acquistati o acquisiti in locazione finanziaria. La maggiorazione non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedente il **limite di 2,5 milioni di euro** (novità decreto Crescita); **cumulabile** con altre agevolazioni (Nuova Sabatini, Credito imposta R&S, incentivi agli investimenti in Startup e PMI innovative…)

Beneficiari: titolari di reddito d'impresa **ed esercenti arti e professioni**

Accesso: **automatico**, in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione

Ambito temporale: dal **1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019**, ovvero entro il **30 giugno 2020**, a condizione che entro il 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

Iper ammortamento

Fonti: L 232/2016 (bilancio 2017); L 205/2017 (bilancio 2018); L 145/2018 (bilancio 2019)

Agevolazione: maggiorazione, ai fini dell'ammortamento, del costo degli investimenti in **beni materiali strumentali nuovi, dispositivi e tecnologie abilitanti la trasformazione in chiave 4.0** (inclusi nell'Allegato A della L 232/2016), acquistati o in leasing, che siano interconnessi al sistema aziendale di produzione / alla rete di fornitura

Beneficiari: titolari di reddito d'impresa, indipendentemente da forma giuridica, dimensione aziendale e settore economico

Agevolazione collegata: maggiorazione ai fini dell'ammortamento, del costo degli investimenti in **beni immateriali strumentali** abilitanti la trasformazione in chiave **4.0** (inclusi nell'Allegato B della L 232/2016)

Beneficiari: i soggetti che beneficiano di iper ammortamento (il bene immateriale non deve necessariamente essere riferito al bene materiale iper ammortizzato)

Accesso: automatico, in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione

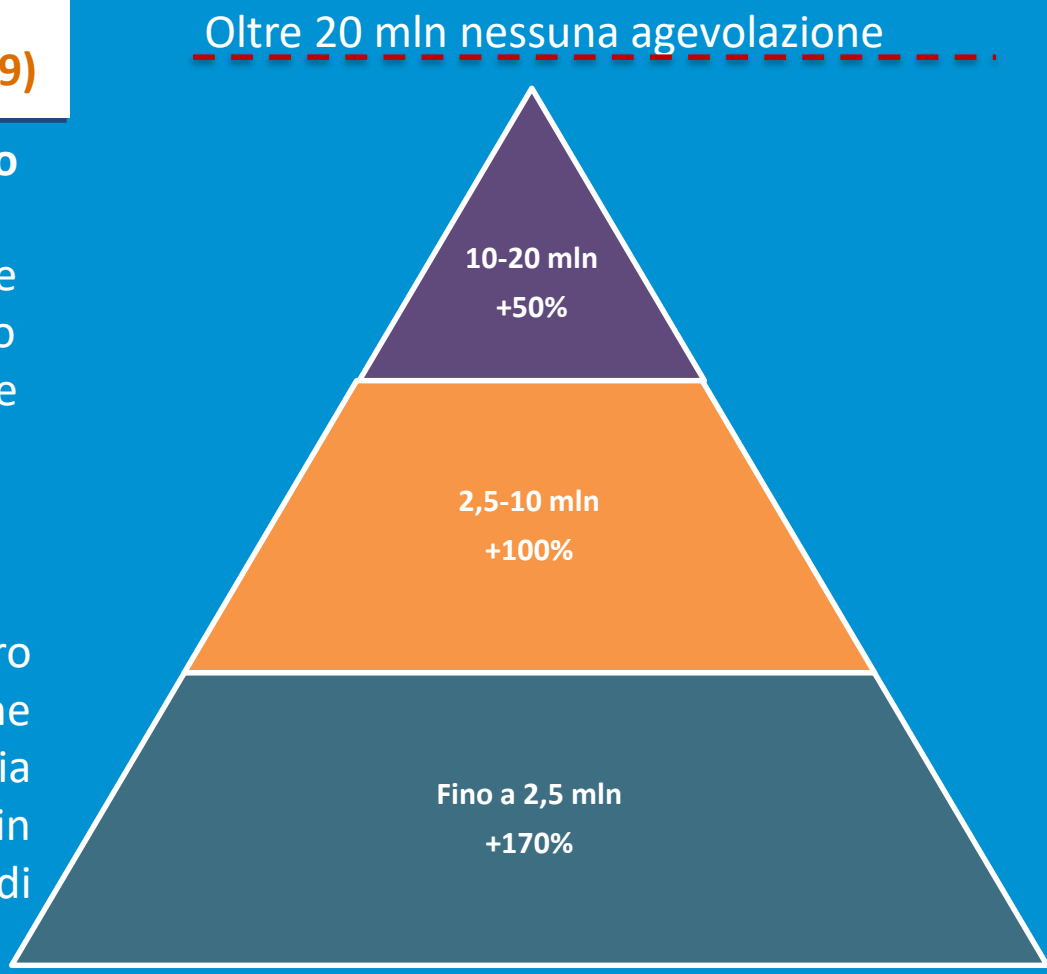
Necessaria dichiarazione/perizia tecnica giurata (se valore bene > 500.000 euro) attestante che il bene è in possesso delle caratteristiche tecniche che ne permettono **inclusione negli elenchi di cui all'allegato A o B** della L 232/2016, nonché il requisito dell'**interconnessione**

Iper ammortamento

Dopo le modifiche apportate da L 145/2018 (bilancio 2019)

- Introduzione di un **tetto massimo** (investimenti fino a 20 mln)
- **Differenziazione** della maggiorazione in funzione del valore dell'investimento
- **Asset immateriali: proroga** e inclusione canoni ***cloud computing***

Ambito temporale:
Investimenti effettuati nel 2019 ovvero nel 2020 se entro il 31/12/2019 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione



Credito d'imposta per spese in Ricerca e Sviluppo

Fonti: DL 145/2013 («Destinazione Italia»); L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015); L. 232/2016; L 145/2018 (bilancio 2019)

Agevolazione: credito d'imposta del **25% /** del **50%** a seconda della tipologia di spesa, per spese in R&S incrementali rispetto alla base fissa costituita dalla media delle spese in R&S effettuate negli anni 2012-2014. **Importo massimo agevolazione**: 10 milioni di euro/beneficiario.

Beneficiari: tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, dal regime contabile adottato, dalle dimensioni di impresa, che hanno effettuato/effettueranno attività di R&S

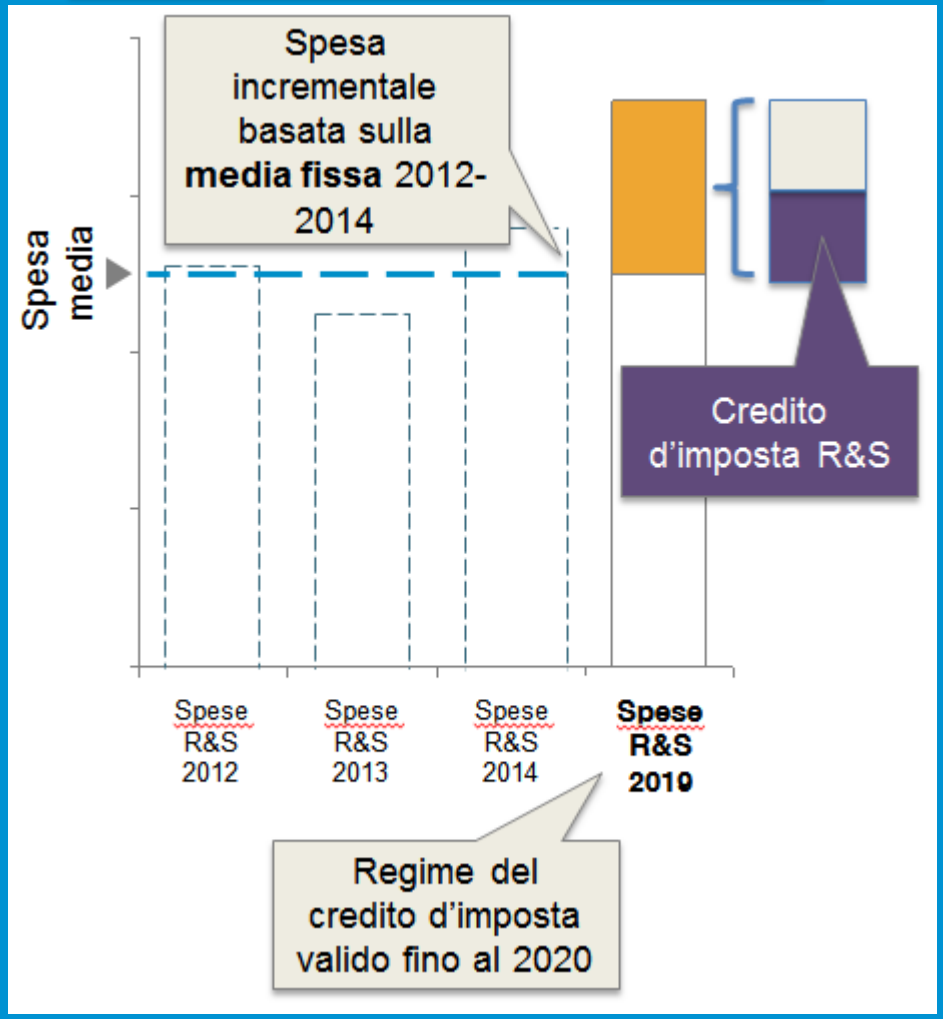
Agevolabili: tutte le spese relative a ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale (costi di personale altamente qualificato, contratti di ricerca con Università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, privative industriali)

Accesso: in via automatica come credito compensabile in F24

Obbligatoria **certificazione** della documentazione contabile; predisposizione **relazione tecnica** su finalità, contenuti e risultati dell'attività

Credito d'imposta per spese in Ricerca e Sviluppo

Spesa in ricerca e sviluppo



Resta aliquota 50% solo per spese relative a:

- Personale subordinato (R&D effettuata direttamente)
- Università – Enti di ricerca (R&D commissionata)
- Startup e PMI innovative (R&D commissionata)

Aliquota 25%

- Lavoro autonomo (R&D effettuata direttamente)
- Materiali
- Altre imprese

Soglia minima spese ammissibili per attività di ricerca e sviluppo: 30.000 euro

Credito d'imposta Formazione 4.0

Fonti: L. 205/2017 (bilancio 2017); L 145/2018 (bilancio 2019)

Agevolazione: credito d'imposta calcolato sulla spesa relativa al costo aziendale del personale dipendente per il periodo (ore/giornate) in cui questo è occupato in attività di formazione su almeno una tecnologia 4.0.

Beneficiari: imprese (qualsiasi forma giuridica/ dimensione/ settore) e enti non commerciali che svolgono attività rilevanti ai fini del reddito d'impresa

Ambito temporale: costi sostenuti nel 2019 (oltre che nel 2019)

Accesso: compensazione in F24

Ambito oggettivo: tecnologie oggetto di formazione 4.0:
Big data / analisi dati; cloud computing; cyber security; prototipazione rapida; interfaccia uomo macchina; internet delle cose; sistemi di visualizzazione e realtà aumentata…

Credito di imposta Formazione 4.0

Calcolo credito	2018		2019	
Micro e piccola impresa	40%	↑	50%	€ 300
Media impresa	40%	→	40%	€ 300
Grande impresa	40%	↓	30%	€ 200

Limite massimo annuale (.000)

% di costo e **importo massimo agevolazione** variano rispetto al 2018 e a seconda della dimensione di impresa

Nuova Sabatini

Fonti: da ultimo L. 145/2018 (rifinanziamento); DL 34/2019 («decreto crescita»)

Agevolazione: **Contributo** in conto impianti **a fronte di un finanziamento bancario / leasing** di importo tra € **20.000** e **4 milioni** (in precedenza 2 milioni) e **durata massima** 5 anni, concesso da istituti convenzionati con il MISE, utilizzato per copertura di determinati investimenti

Beneficiari: Micro-piccole e medie imprese di tutti i settori (escluso quello finanziario)

Investimenti ammissibili: **acquisto/acquisizione in leasing di beni nuovi** («impianti e macchinari», «attrezzature industriali e commerciali» e «altri beni» comunque classificati come immobilizzazioni materiali nelle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'art. 2424 cc (restano **esclusi terreni e fabbricati**); software e tecnologie digitali di cui all'allegato 6/B circ 15/2/2017);

Entità contributo: pari al valore degli **interessi** calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento di 5 anni e di importo pari all'investimento, ad un tasso del **2,75%** annuo per investimenti ordinari e del **3,575%** per investimenti in tecnologie 4.0 (elenchi beni ammessi al contributo maggiorato: per **beni materiali** cfr. all. 6/A circ 15/2/2017 e successivi aggiornamenti; per **beni immateriali**: cfr. all. 6/B circ 15/2/2017)

Accesso: invio pec all'intermediario finanziario con modulo di domanda scaricabile dal sito MiSE)

Contatti:

Sportello MiSE Piemonte Valle d'Aosta
Ispettorato Territoriale Piemonte Valle d'Aosta
Torino, Via Alfieri 10
sportello.mise.piemonte@mise.gov.it
Tel. 011 5763433